



**CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*Il Direttore Generale*

FM/COO:dt

Roma, 3 giugno 2020

**Spett.le  
Consiglio dell'Ordine dei dottori  
Commercialisti e degli esperti contabili di  
Vibo Valentia  
Viale John Fitzgerald Kennedy 65  
VIBO VALENTIA**

*Inviato a mezzo e-mail*

*Oggetto: PO 60/2020\_ Tirocinio\_ Emergenza Covid-19\_ Svolgimento tramite modalità a distanza*

Con il quesito formulato il 19 maggio scorso, si rappresenta il caso di un *dominus* che - a seguito della comunicazione effettuata da codesto Ordine ai propri iscritti, come richiesto dall'informativa n. 20/2020, della possibilità di svolgimento del tirocinio, nel periodo di emergenza sanitaria, secondo la modalità a distanza - ha richiesto all'Ordine una prolungamento del periodo di pratica del tirocinante in quanto ritiene che l'avvenuta effettuazione del tirocinio secondo le suddette modalità non sia stata "esaustiva". A tal proposito si osserva quanto segue.

La possibilità per i tirocinanti di poter svolgere il tirocinio secondo modalità a distanza è resa necessaria dall'emergenza sanitaria in corso a causa della quale non deve essere pregiudicata la possibilità di continuare a svolgere il tirocinio necessario per l'accesso all'esame di abilitazione. Tale possibilità è stata inoltre espressamente affermata dal MIUR con il D.M. n. 38 del 24 aprile 2020 (informativa n. 38/2020).

Ciò posto, il *dominus* non può richiedere il prolungamento del tirocinio in ragione della considerazione che l'avvenuta effettuazione dello stesso secondo modalità a distanza "non è stata esaustiva". Tra l'altro, si ricorda che la sede di valutazione del tirocinio effettuato (e quindi della sua "esaustività") è esclusivamente l'esame di Stato dovendo il *dominus* semplicemente attestare l'effettuazione dello stesso presso il proprio studio professionale (in questo caso secondo le modalità a distanza).

Con i migliori saluti.

Francesca Maione